



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/160

del 07/07/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Centro Depurazione S.r.l. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località "San Martino". **Rinnovo/Riesame.**

- **Codice SGRB:** IPPC-CH-009
- **Comune impianto:** Chieti
- **Sede impianto:** Via Mazzolari, Loc. S. Martino Salvaiezzi
- **Provincia impianto:** Chieti
- **Georeferenziazione (Lat.; Lon.):** 42.385131N, 14.144739E
- **Titolarità autorizzazione e Gestore:** CENTRO DEPURAZIONE S.r.l.
- **Sede legale:** Via Mazzolari, Loc. S. Martino Salvaiezzi
- **Registro imprese:** Chieti-Pescara 02720730692
- **REA:** CH-416340
- **CF/p. iva:** 02720730692
- **Attività IPPC (All. VIII, Parte II, D.lgs. 152/2006):** 5.1a, 5.3 a, 5.3 b, 5.5
- **Operazioni (All. B e C, parte IV, D.Lgs. 152/2006):** D9, D15, R13
- **Attività svolta/tipologia impianto:** Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi
- **Potenzialità:** D9: 156.000 t/a; 516 mc/giorno per 300 g/anno; D15, R13: 256.000 t/a; 850 mc/giorno per 300 g/anno.

**L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015**

RICHIAMATE

- L'Autorizzazione n. 45/35 del 01/04/2008 ad oggetto: "Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale. Depuracque S.r.l. – Sede legale Via Po, 5 – Loc. Sambuceto – S. Giovanni Teatino (Chieti). Sede Impianto: Via Mazzolari – Località S. Martino – Salvaiezzi – Comune di Chieti. Attività svolte: impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi".
- L'Autorizzazione n. 78/35 del 30/12/2008 ad oggetto: "Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 1 Aprile 2008 ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 59/05. Ditta: Depuracque S.r.l. – Sede legale Via Mazzolari 66100 Chieti. Sede Impianto: Via Mazzolari – Località S. Martino – Salvaiezzi – Comune di Chieti. Attività svolte: impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi".
- L'Autorizzazione n. 137/35 del 24/07/2009 ad oggetto: "Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., art. 10 comma 1 – Variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 01.04.2008".
- La Determinazione n. DPC026/123 del 26/05/2021 ad oggetto: "A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Volturazione dell'autorizzazione da "Depuracque S.r.l.s.u." a "Centro Depurazione S.r.l."".

RICHIAMATA la nota prot. RA/348555 del 18/11/2020 del SGRB-dpc026 ad oggetto: "Depuracque S.r.l.s.u. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località "San Martino". Rinnovo/Riesame. Comunicazione di avvio del procedimento".



GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/0014235 del 17/01/2021 della ditta Depuracque Srl ad oggetto: *“A.I.A. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH) via Mazzolari, località “S.Martino”-Rinnovo/Riesame”* con la quale la ditta vista [omissis] *l’impossibilità di rispettare il termine indicato per la complessità della documentazione da produrre, anche in relazione alle pregresse comunicazioni di variazioni non sostanziali già trasmesse [omissis]* chiede una proroga di 45 giorni per la consegna della documentazione.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/0022506 del 22/01/2021 (acquisita anche al prot. RA/0022503 del 22/01/2021) della ditta Depuracque Srls ad oggetto: *“Proroga Riesame Depuracque srl – AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i.”* con la quale la ditta anticipando che [omissis] *venderà un proprio ramo d’azienda, comprensivo dell’impianto autorizzato sito in Chieti Località San Martino Salvaiezzi, ad una società di nuova costituzione, che vedrà come socio di maggioranza al 60% il Consorzio di Bonifica “CENTRO” e come socio di minoranza al 40% un soggetto scelto dal Consorzio stesso all’esito di una gara a doppio oggetto [omissis]* ravvisa l’esigenza di [omissis] *sottoporre al riesame un assetto impiantistico definitivo, anche alla luce del trasferimento di proprietà e di gestione [omissis]* per quanto la stessa ditta chiede, anche in riferimento alla propria nota del 15/01/2021 acquisita al prot. RA/0014235 del 17/01/2021, la concessione di un termine di 120 giorni di proroga per la consegna della documentazione.

RICHIAMATA la nota prot. RA/0032388 del 29/01/2021 del SGRB-dpc026 ad oggetto: *“Depuracque S.r.l.s.u. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Riscontro Vs nota acquisita al prot. RA/0022506 del 22/01/2021”* con la quale il SGRB [omissis] *ritiene di poter accogliere la proroga di 45 giorni per la presentazione della documentazione di cui alla nota prot. RA/348555 del 18/11/2020 [omissis].*

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/75728 del 26/02/2021 (allegati acquisiti ai prot. RA/75729 del 26/02/2021, RA/75745 del 26/02/2019, RA/75761 del 26/02/2021) della Depuracque Srls, di invio della documentazione relativa al rinnovo/riesame AIA, la Ditta trasmette la seguente documentazione:

- Elaborato Tecnico Descrittivo (RA/75728 del 26/02/2021);
- Schede Integrative Rifiuti (RA/75728 del 26/02/2021)
- Allegati:
 - All. A1 – Stralcio carta topografica (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. A2 – Stralcio PRG (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. A3 – Stralcio catastale (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. A4 – Relazione geologica (relazione idraulica; relazione idraulica integrazione; relazione geologica) (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. A6(1) – Istanza di rinnovo AIA 45/35. Presa atto MnS (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. A6(2) – Trasmissione giudizio CCR-VIA 2230 del 04/06/2013 (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. B1 – Planimetria generale impianto autorizzato (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. B2 – Schema di flusso produttivo (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. B4 – BAT Check list (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. C1 – Schede di sicurezza (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. C2 – Planimetria area di stoccaggio materie prime (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. C3 – IPPC Direttiva Europea 2010/75/UE D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (RA/75729 del 26/02/2021);
 - All. D1 – Planimetria raccolta acque meteoriche e scarichi (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. D2 – Scarico anno 2016 (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. D2 – Scarico anno 2020 (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. E1 – Planimetria punti emissioni in atmosfera (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. E2/E4 – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. E3 – Analisi anno 2020 (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. E3 – Analisi anno riferimento 2016 (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. F1/F2/F3 – Analisi impatto acustico (RA/75745 del 26/02/2021);
 - All. G1 – Planimetria area di stoccaggio (RA/75761 del 26/02/2021);
 - All. G2 – MUD 2016 (RA/75761 del 26/02/2021);



GIUNTA REGIONALE

- All. G3 – Autorizzazioni (RA/75761 del 26/02/2021);
- All. II/13 – IPPC Direttiva Europea 2010/75/UE D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (RA/75761 del 26/02/2021);
- All N – Verifica sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento (RA/75761 del 26/02/2021).

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/81742 del 03/03/2021 della Depuracque Srlsu ad oggetto “*Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale – D.Lgs. 152/2006*” con la quale la ditta trasmette la domanda di AIA secondo quanto previsto dalla DGR 4/2016 (Allegato 2) in riferimento alla documentazione già inviata ed acquisita al prot. RA/75728 del 26/02/2021 (allegati acquisiti ai prot. RA/75729 del 26/02/2021, RA/75745 del 26/02/2019, RA/75761 del 26/02/2021).

RICHIAMATA la prot. RA/92728 del 10/03/2021 del SGRB-dpc026 ad oggetto: “*Delega dott. Costantini Gabriele a RP della CdS ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona “Depuracque S.r.l.S.U. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Rinnovo/Riesame*” con la quale il Dirigente del SGRB delega il Dott. Gabriele Costantini a Responsabile del Procedimento.

RICHIAMATA la nota prot. RA/92948 del 10/03/2021 del SGRB-dpc026 ad oggetto: “*Depuracque S.r.l.S.U. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona*”.

DATO ATTO della nota acquisita al prot. RA/113420 del 22/03/2021 dell’ARTA ad oggetto: “*Procedimento su istanza di rinnovo/riesame dell’AIA 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Nota indizione Conferenza dei Servizi prot. n. 092948/21 del 10/03/2021. Richiesta proroga termini per la richiesta di integrazioni*” con la quale l’Agenzia chiede [omissis] visti i pregressi impegni istituzionali non differibili dell’Area Tecnica e del Distretto di Chieti, di prorogare il predetto termine di 15 gg allo scopo di consentire di effettuare l’istruttoria tecnica della pratica [omissis] rispetto al termine di richiesta integrazioni fissato al 30/03/2021.

RICHIAMATA la nota prot. RA/114643 del 23/03/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*Depuracque S.r.l.S.U. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona. Proroga termini*” nella quale il SGRB, richiamate le note prot. RA/92948 del 10/03/2021 (avviso indizione Conferenza dei Servizi), prot. RA/92728 del 10/03/2021 (delega RUP Dott. Costantini) e prot. RA/113420 del 22/03/2021 (richiesta ARTA proroga termini), comunica: la delega a Responsabile del Procedimento del Dott. Costantini ed il differimento delle date di cui all’Art. 3 della nota RA/92948 del 10/03/2021.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/138256 del 07/04/2021 della ditta Depuracque ad oggetto: “*Depuracque S.r.l.S.U. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona. Riscontro*”, nella quale la ditta in riferimento al Giudizio CCR-VIA n. 2230 “Presa d’atto di variante non sostanziale con le seguenti prescrizioni: ‘La configurazione impiantistica con l’aggiunta di una nuova caldaia deve rispettare quanto stabilito nella misura MD2 del Piano di qualità dell’Aria’ precisa che [omissis] negli allegati presentati il 26/02/2021 relativi alla configurazione impiantistica non è stata inserita la nuova caldaia di cui sopra. Pertanto si prega di prenderne atto nella espletazione dell’istruttoria [omissis].



GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO della nota acquisita al prot. RA/150847 del 14/04/2021 dell'ARTA Abruzzo ad oggetto: *“Procedimento su istanza di rinnovo/riesame dell’AIA 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. Depuracque - Installazione di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Riscontro nota indizione Conferenza dei Servizi prot. n. 14169 del 23/03/2021”* nella quale l’Agenzia riporta [omissis] *le richieste di integrazioni che la scrivente ritiene necessarie al fine di poter formulare le valutazioni di competenza [omissis].*

RICHIAMATA la nota prot. RA/151702 del 15/04/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: *“Depuracque S.r.l.S.U. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona. Richiesta di chiarimenti”* nella quale il Servizio comunica [omissis] *alla ditta Depuracque S.r.l.s.u di voler dar riscontro nei termini stabiliti dalla nota, di cui al prot. RA/114643 del 23/03/2021 del SGRB – dpc026 Art. 3, comma c), e quindi entro il 29/04/2021, alla nota pervenuta dall’ARTA Abruzzo [omissis].*

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/174619 del 28/04/2021 della ditta Depuracque ad oggetto: *“Ditta Depuracque S.r.l.S.U. – Stabilimento di Chieti Scalo. Procedimento di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 1/4/2008. Riscontro vs richiesta di integrazioni”* con la quale la ditta trasmette la nota di riscontro alle integrazioni richieste da ARTA corredata dai seguenti allegati:

- All. A1 - Bacini di contenimento e serbatoi.
- All. A2 - Elenco rifiuti autorizzati (tab A e B).
- All. A3 - Elenco rifiuti autorizzati per tipologie di trattamento.
- All. A4 - Procedure verifica miscibilità.
- All. A5 - Quadro riassuntivo emissioni.
- All. A6 - Dichiarazione Conformità caldaia IVAR BLP3000 (in uso).
- All. A7 - Procedura Equalizzazione Reflui.
- All. A8 - Relazione Carboni Attivi.
- All. A9 - BAT conclusion riviste.
- All. A10 - Valutazione impatto acustico.

L’Azienda inoltre [omissis] *comunica che dal 12/04/2021 la società Depuracque srl s.u. ha ceduto il ramo d’azienda afferente all’autorizzazione all’esercizio con A.I.A. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. alla società Centro Depurazione srl (c.f./p.iva 02720730692). Pertanto tutte le successive comunicazioni riguardo la suddetta attività relativa al Riesame dell’iter autorizzativo come sopra, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: centrodepuracionesrl@pec.it [omissis].*

DATO ATTO della nota acquisita al prot. RA/201521 del 12/05/2021 della Provincia di Chieti ad oggetto: *“DEPURACQUE S.r.l.s.u. – AIA n.45/35 del 01.04.2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Conferenza dei Servizi”* con la quale la Provincia [omissis] *comunica che questo Ente non rileva, all’interno del procedimento di AIA, autorizzazioni di propria competenza ai sensi della L.R. n. 32/2015 e degli artt. 29-quater e 197 del D. Lgs. n. 152/2006 [omissis].*

DATO ATTO della nota acquisita al prot. RA/202912 del 13/05/2021 dell’ARTA Abruzzo ad oggetto: *“Procedimento su istanza di rinnovo/riesame dell’AIA 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. Ditta Depuracque – Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Nota acquisita al prot. ARTA n. 14169 del 23/03/2021- Richiesta proroga termini”* con la quale l’Agenzia [omissis] *chiede di prorogare il predetto termine di almeno 20 gg, allo scopo di consentire alla scrivente di esaminare la documentazione integrativa [omissis].*

RICHIAMATA la nota prot. RA/204480 del 13/05/2021 (acquisito anche al prot. RA/203871 del 13/05/2021) del SGRB – dpc026 ad oggetto: *“Depuracque S.r.l.s.u. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Riscontro richiesta proroga termini ARTA. Rif. nota*



GIUNTA REGIONALE

acquisita al RA/202912 del 13/05/2021” con la quale il Servizio comunica [omissis] *Il differimento delle date di cui all’art. 3, punti d) ed e) della nota RA/92948 del 10/03/2021* [omissis].

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/209900 del 18/05/2021 della ditta Depuracque ad oggetto: “*Ditta Depuracque Srl s.u. – comunicazione di cessione ramo d’azienda ai fini della voltura A.I.A. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. – art. 29 nonies comma 4 del D.Lgs. 152/06*”.

RICHIAMATA la nota prot. RA/209909 del 18/05/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*Depuracque S.r.l.s.u. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame e Voltura. Rif. Vs nota pec del 28/04/2021 acquisita al prot. RA/174619 del 28/04/2021*” con la quale il Servizio chiede alle Aziende Depuracque S.r.l.s.u. e Centro Depurazione S.r.l. di produrre la documentazione necessaria per la volturazione dell’AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/210663 del 19/05/2021 della ditta Centro Depurazione S.r.l. ad oggetto: “*Ditta Centro Depurazione srl – rif. Vs. nota con protocollo 0209909/21. Richiesta voltura esercizio A.I.A. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i.*” con la quale l’Azienda richiede [omissis] *la proroga all’esercizio come da AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. in attesa di presentare documentazione ex novo necessaria per la nuova pratica di Riesame/Rinnovo* [omissis].

RICHIAMATA la nota prot. RA/212767 del 20/05/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*Depuracque S.r.l.s.u. - AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Rif. nota Centro Depurazione S.r.l. del 18/05/2021 acquisita al prot. RA/210663 del 19/05/2021*” con la quale il Servizio chiede alle Aziende [omissis] *voler dare riscontro a quanto richiesto con nota prot. RA/209909 del 18/05/2021 del SGRB – dpc026* [omissis] oltre a produrre [omissis] *la voltura delle garanzie finanziarie ad oggi in capo alla Depuracque S.r.l.s.u.* [omissis].

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/215109 del 21/05/2021 della Ditta Centro Depurazione S.r.l. ad oggetto: “*Rinvio documentazione*” di trasmissione della documentazione richiesta con nota prot. RA/209909 del 18/05/2021 e successiva nota prot. RA/212767 del 20/05/2021, necessaria ai fini della volturazione dell’autorizzazione. Nota prot. RA/222353 del 26/05/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Volturazione dell’autorizzazione da “Depuracque S.r.l.s.u.” a “Centro Depurazione s.r.l.”. Trasmissione Determinazione n. DPC026/123 del 26/05/2021*” con la quale il Servizio trasmette la determinazione di voltura agli Enti interessati.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/238468 del 07/06/2021 della Ditta Centro Depurazione S.r.l. di trasmissione della copia dell’appendice di variazione n. 0001 a polizza n. 400329408, Compagnia Generali, Agenzia di Noale. Polizza aggiornata al provvedimento DPC026/123 del 26/05/2021.

DATO ATTO della nota acquisita al prot. RA/240963 del 09/06/2021 dell’ARTA Abruzzo ad oggetto: “*Procedimento su istanza di rinnovo/riesame dell’AIA 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. Ditta Depuracque – impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, località San Martino. Riscontro nota indizione Conferenza dei Servizi prot. 14169 del 23/03/2021*” con la quale l’Agenzia rimette le valutazioni tecniche nell’ambito della Conferenza dei Servizi.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/244091 del 10/06/2021 (documentazione acquisita anche al prot. RA/249585 del 15/06/2021) della ditta Centro Depurazione S.r.l. di trasmissione della seguente documentazione: 1) Garanzie finanziarie aggiornate. 2) Calcolo garanzia (ex DGR 790 del 03/08/2007). 3) Copia certificazione ISO14001:2015 (certificato 8231 scadenza al 04/10/2022). 4) Copia ricevuta diritti istruttoria voltura AIA.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/249616 del 15/06/2021 della ditta Centro Depurazione S.r.l. ad



GIUNTA REGIONALE

oggetto: “Chiarimenti nota protocollo n. 0028629/2021 del 10/06/2021” con la quale l’Azienda fornisce precisazioni in merito al parere ARTA Abruzzo acquisito al prot. RA/240963 del 09/06/2021.

RICHIAMATA la nota prot. RA252791 del 17/06/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*Centro Depurazione S.r.l. (Ex Depuracque S.r.l.s.u.) – AIA n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i. per l’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località “San Martino”. Rinnovo/Riesame. Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, L. 241/1990 e s.m.i. Trasmissione verbale Conferenza dei Servizi*” con la quale il Servizio trasmette il verbale della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona

RICHIAMATA la nota prot. RA/257351 del 21/06/2021 del SGRB – dpc026 ad oggetto: “*D.lgs. 152/200 e s.m.i., art. 208, co. 11, lett. g) - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 48, co. 2 – Ditta CENTRO DEPURAZIONE S.R.L. - Determinazione Dirigenziale n. DPC026/123 del 26/05/2021 – Adempimenti di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”. Restituzione appendice di voltura garanzie finanziarie*”.

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. RA/277708 del 05/07/2021 della ditta Centro Depurazione di trasmissione del Quadro Riassuntivo delle emissioni aggiornato secondo il parere ARTA (prot. RA/240963 del 09/06/2021) e di trasmissione della ricevuta di pagamento della tariffa istruttoria.

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150.

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015.

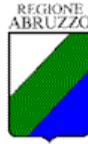
VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”
- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i.

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”.



GIUNTA REGIONALE

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”.

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L. 312 e s.m.i.
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all’istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*);
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 1° giugno 2015;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 “*Disposizioni per l’armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*” ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*”;
- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- D.Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*”, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare la Parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate*”, che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: “*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*”, che all’art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019 è soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), come disciplinato dall’art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

- L.R. 17.07.2007, n. 23 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: “Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti:

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell’Autorizzazione Integrate Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: “Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”. Modifica che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11/01/2008, avente per oggetto: “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” Modifica ed integrazione, che integra l’Allegato B della DGR n. 461/06 con l’art. 9 “Sanzioni”;
- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento” e DGR n. 9 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “Autorizzazione Integrate Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “Autorizzazione Integrate Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrate Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni



GIUNTA REGIONALE

vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Territorio – Ambiente) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;

- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;
- DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: “Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”;
- DGR n. 806 del 05/12/2016: “Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter”;
- DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998.

VISTO il Decreto MATTM del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D. Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTO il Decreto MATTM del 06/03/2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”.

RICHIAMATA la Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132”.

RICHIAMATO il documento ISPRA avente per oggetto: “Elementi di valutazione ai fini della classificazione dei rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati”.



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “*Linee Guida SNPA*”.

VISTA l’attestazione di avvenuto pagamento della tariffa istruttoria, trasmessa dalla Ditta Centro Depurazione S.r.l. con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. RA/277708 del 05/07/2021.

VISTA la nota inviata dalla Ditta Centro Depurazione S.r.l. acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. RA/244091 del 10/06/2021, di trasmissione della Certificazione ISO per il sito di interesse.

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all’indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia.

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013.

DATO ATTO che, per la Ditta CENTRO DEPURAZIONE S.r.l., verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all’acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa.

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”.

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL).

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”.

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti.

DETERMINA

ai sensi dell’art. 29-octies e s.m.i.

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA’

a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento;



GIUNTA REGIONALE

- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. RA/92948 del 10/03/2021, alla CENTRO DEPURAZIONE S.r.l., CF/p. iva: 02720730692, l'esercizio dell'impianto/complesso IPPC denominato "**Centro Depurazione S.r.l.** - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Chieti (CH), via Mazzolari, località "San Martino", sito nel Comune di Chieti (CH), Via Mazzolari, Loc. S. Martino Salvaiezzi, rientrante nelle attività IPPC (All. VIII, Parte II, D.lgs. 152/2006) 5.1a, 5.3a, 5.3b, 5.5; Operazioni (All. B e C, parte IV, D.Lgs. 152/2006) D9, D15, R13.
- c) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla Centro Depurazione S.r.l. (ex Depuracque S.r.l.s.u.) elencati in premessa;
- d) di **AUTORIZZARE** la capacità complessiva dell'impianto secondo il seguente schema riassuntivo:

POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO

<p style="text-align: center;">CODICE IPPC 5.1 a</p> <p>5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: a) trattamento biologico [omissis]</p>
<p style="text-align: center;">CODICE IPPC 5.3 a</p> <p>a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza</p>
<p style="text-align: center;">CODICE IPPC 5.3 b</p> <p>Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza</p>
<p style="text-align: center;">CODICE IPPC 5.5</p> <p>Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.</p>

<p style="text-align: center;">OPERAZIONI (ALL. B E C, PARTE IV, D.LGS. 152/2006)</p>
<p>D9 - Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p>
<p>D15 – Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)</p>
<p>R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)</p>

<p style="text-align: center;">POTENZIALITÀ</p>
<p style="text-align: center;">D9: 156.000 t/a; 516 mc/giorno per 300 g/anno; D15, R13: 256.000 t/a; 850 mc/giorno per 300 g/anno;</p>



GIUNTA REGIONALE

Art. 2

AUTORIZZAZIONI REGIONALI INTEGRATE

1. Il presente provvedimento rinnova, per quanto non modificato e/o integrato dal presente Atto, l'Autorizzazione citata in premessa (A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i.), fissando nuove e/o ulteriori prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti a far data dalla emanazione del presente atto.

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. La validità dell'A.I.A. è di **12 (dodici) anni** dalla data di scadenza dell'A.I.A. e quindi al **01/04/2032**, stante la **certificazione UNI EN ISO 14001:2015** (certificato 8231 con scadenza al 04/10/2022) trasmessa dalla ditta Centro Depurazione S.r.l. ed acquisita al prot. RA/244091 del 10/06/2021 del SGRB-dpc026.
2. Entro la data di scadenza della certificazione di cui al comma 1, l'Azienda dovrà trasmettere all'Autorità competente la certificazione aggiornata.

Art. 4

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Il presente provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.
2. Emissioni in atmosfera: Vedasi QRE di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del Provvedimento.
3. BAT – Best Available Technology.
 - a) Con riferimento alla BAT 7, l'Azienda è tenuta ad aggiornare il PMC con il monitoraggio di AOX (giornaliero), BTEX mensile, COD giornaliero, CN giornaliero, HOI giornaliero, metalli giornaliero, PFOA e PFOS (se pertinenti) semestrale, indice fenoli giornaliero, azoto totale giornaliero, COT giornaliero, fosforo giornaliero, SST giornaliero **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - b) Con riferimento alla BAT 12, L'Azienda è tenuta ad elaborare ed attuare un piano di gestione e monitoraggio degli odori conforme alle BAT **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - c) Con riferimento alla BAT 17, L'Azienda è tenuta ad elaborare ed attuare un piano di gestione del rumore conforme alle BAT **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - d) Con riferimento alla BAT 19, L'Azienda è tenuta ad installare i necessari contatori indispensabili a quantificare tutte le voci del bilancio idrico **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - e) Con riferimento alla BAT 20, L'Azienda è tenuta a produrre la tabella completa dei VLE in linea con i BAT AEIs, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
4. Bacini di contenimento dei serbatoi e gestione serbatoi preliminari allo scarico.
 - a) L'Azienda, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**, è tenuta a presentare un progetto di adeguamento del volume dei bacini di contenimento, se non già adeguati alle indicazioni di cui alle prescrizioni ARTA, giusta nota acquisita al prot. RA/240963 del 09/06/2021.
 - b) Nelle more della realizzazione degli interventi, i serbatoi dovranno essere riempiti in modo tale da rispettare il suddetto criterio, considerando il volume del bacino di contenimento attuale.
 - c) **Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA**, l'Azienda è tenuta a separare i bacini di contenimento dei serbatoi che contengono sostanze/miscela/rifiuti incompatibili. Analogamente, se presenti, si chiede di separare i bacini dei serbatoi che contengono rifiuti da quelli che non contengono rifiuti.
 - d) **Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA**, l'Azienda è tenuta a presentare uno studio di fattibilità circa la possibilità di separazione del bacino del serbatoio D40.
 - e) L'Azienda, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**, è tenuta a presentare un documento dettagliato in cui descrive come vengono gestiti i serbatoi asserviti allo scarico.
 - f) L'Azienda, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**, è tenuta ad apporre la necessaria ed opportuna segnaletica sui pozzetti di ispezione.



GIUNTA REGIONALE

5. Scarichi idrici.
 - a) L'Azienda è tenuta al rispetto dei BAT AELs, laddove più restrittivi rispetto ai limiti di cui alla tab. 3 al. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06, per scarico in pubblica fognatura.
 - b) L'Azienda deve riportare sul PMC i monitoraggi giornalieri che effettua, in linea con le BAT, per monitorare l'efficienza di depurazione di ogni sezione di impianto; inoltre, l'Azienda deve aggiornare il PMC con i monitoraggi degli scarichi in linea con le BAT, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - c) **Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA** l'Azienda dovrà porre in essere quanto necessario per ridurre la concentrazione di azoto allo scarico.
 - d) **Entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA** l'Azienda dovrà installare un proprio autocampionatore con misuratore di portata allo scarico S1.
 - e) L'Azienda è tenuta ad effettuare le verifiche di conformità effettuate sullo scarico S3 (parametri da monitorare e periodicità, come da indicazioni del Distretto ARTA di Chieti in fase di controllo) ed i VLE (tab. 3 all. 5 parte III D. Lgs. 152/06 per scarico in pubblica fognatura).
6. Acque meteoriche di dilavamento.
 - a) L'Azienda è tenuta ad aggiornare la planimetria della rete delle acque meteoriche di dilavamento allo stato attuale **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
7. Emissioni in atmosfera.
 - a) L'Azienda è tenuta a monitorare nelle polveri di E1 i metalli di tab. B all. I parte V del D. Lgs. 152/06 (da inserire nel PMC per almeno due autocontrolli) che dovranno essere inseriti nel QRE se rinvenuti al di sopra della rilevabilità, fermo restando il rispetto dei VLE della tabella indicata, ridotti del 30% secondo la DGR 517/17.
 - b) In riferimento alla centrale termica che, a seguito delle modifiche normative intercorse, è un punto di emissione soggetto ad autorizzazione, come previsto dall'art. 273 bis del D. Lgs. 152/06, **a partire dal 1 gennaio 2030** il VLE per NOx dovrà essere di 250 mg/Nmc. L'Azienda dovrà inserire nel QRE i parametri polveri (VLE 5 mg/Nmc) e SOx (VLE 35 mg/Nmc) per i quali non si dovrà procedere al monitoraggio in quanto i limiti si intendono rispettati. Nel QRE occorre inserire anche il tenore di ossigeno al 3% per la centrale termica.
 - c) L'Azienda è tenuta a riportare nel PMC l'indice di iodio e l'indicazione della metodica da adottare per la determinazione dell'H2S che deve essere UNI EN 11574:2015.
 - d) L'Azienda, **entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA**, è tenuta a presentare una relazione tecnica circa la convogliabilità delle emissioni diffuse. Qualora, a seguito di tale relazione risulti tecnicamente fattibile, l'Azienda dovrà presentare un progetto di convogliamento delle stesse emissioni diffuse **entro i successivi 12 mesi**.

Art. 5 **RIFIUTI**

1. Elenco codici EER autorizzati.
 - a) L'Azienda, **entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA**, è tenuta ad aggiornare ed a trasmettere l'elenco dei codici EER, eliminando dall'elenco i codici EER dei rifiuti biodegradabili (es. 020106, 200108) e quelli dei rifiuti che sono evidentemente solidi.
 - b) Nelle more della trasmissione dell'elenco dei codici EER di cui al precedente punto, è fatto divieto all'Azienda di ritirare e trattare i rifiuti non più autorizzati.
2. Procedure di verifica di compatibilità dei rifiuti prima della miscelazione.
 - a) L'Azienda è tenuta a rispettare la procedura per la verifica di miscibilità che viene effettuata nell'area all'interno del laboratorio così come da elaborato presentato (All. 4, acquisito al prot. RA/174619 del 28/04/2021).
3. Separazione aree deposito rifiuti/materie prime.
 - a) L'Azienda è tenuta a mantenere separate le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti prodotti da quelle adibite al deposito delle materie prime.
4. Aree stoccaggio rifiuti in colli/cassoni.
 - a) L'Azienda è tenuta ad aggiornare, **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**, la tabella di riepilogo delle aree di stoccaggio e deposito rifiuti in colli/cassoni e delle relative destinazioni d'uso e quantità.



GIUNTA REGIONALE

5. Zona di scarico rifiuti in attesa di accettazione.
 - a) È fatto divieto all'Azienda di stoccare i rifiuti conto terzi al fuori delle aree a ciò destinate e/o attrezzate, neppure per periodi limitati.
6. Attività di miscelazione dei rifiuti prima del trattamento.
 - a) L'Azienda può mescolare rifiuti con codici EER diversi e/o caratteristiche di pericolo diverse, solo per i rifiuti per i quali sia stata verificata preliminarmente la compatibilità chimica (assenza di reazioni) e solo se essi vengono trattati presso l'impianto stesso.
7. Tracciabilità rifiuti in impianto.
 - a) L'Azienda è tenuta a garantire la piena tracciabilità dei rifiuti sul proprio sistema di gestione ambientale.
8. Registrazione rifiuti in ingresso
 - a) L'Azienda è tenuta a conoscere ed a registrare il peso specifico del rifiuto.

Art. 6

GARANZIE FINANZIARIE

1. La Centro Depurazione S.r.l. ha regolarmente prodotto le garanzie finanziarie con nota acquisita al prot. RA/238468 del 07/06/2021, adeguate ai sensi della DGR n. 254 del 28/04/2016, che sono state accettate dal SGRB – dpc026 con nota prot.n. RA/244091 del 10/06/2021. Alla data della scadenza delle stesse l'Azienda dovrà adeguare le garanzie prodotte.
2. L'Azienda dovrà adeguare, ove necessario, le stesse garanzie a richiesta del SGRB – dpc026.

Art. 7

PRESCRIZIONI

1. Screening relazione di riferimento.
 - a) L'Azienda è tenuta ad aggiornare lo screening per la verifica dell'obbligo di redigere la relazione di riferimento ai sensi del nuovo DM **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 - b) Nelle more di provvedimenti Regionali che recepiscono il D.M n. 95 del 15/04/2019 relativamente ai criteri di esclusione dall'obbligo di redigere la relazione di riferimento, l'Azienda deve mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo (laddove compatibili con le prescrizioni e gli obblighi del presente provvedimento) e si demanda all'Azienda l'adozione di tutti i necessari accorgimenti relativi a:
 - I serbatoi/contenitori contenenti sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, di volume pari al volume del serbatoio/contenitore stesso, ovvero a doppia camera con monitoraggio dell'intercapedine.
 - Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate.
 - Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.
 - Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni.
 - L'Azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario.
 - Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate.
 - L'Azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.



GIUNTA REGIONALE

- Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.
2. D. Lgs. 105/15.
 - a) L'Azienda procederà a caratterizzare i rifiuti detenuti come miscele, in modo da inquadrarli rispetto alle soglie del D. Lgs. 105/15.
 - b) In fase di omologa dei rifiuti pericolosi, deve essere effettuata la classificazione dello stesso ai fini dell'assoggettabilità al D. Lgs. 105/15.
 - c) Si ritiene che debba essere implementata nella scheda di omologa una sezione per la classificazione Seveso del rifiuto. Si raccomanda di effettuare a campione verifiche di conformità all'omologa anche per tale aspetto.
 - d) Presso lo stabilimento deve essere presente un sistema informatizzato che consenta in tempo reale di conoscere i quantitativi detenuti rispetto alle soglie Seveso, in modo da garantire che non vengano detenuti rifiuti e altre sostanze in quantitativi superiori alla seconda colonna dell'all. 1 al D. Lgs. 105/15, verificando altresì anche che le somme pesate siano inferiore ad 1. In fase di controllo deve essere reso prontamente disponibile il prospetto dei quantitativi di sostanze pericolose detenuti e la posizione rispetto al D. Lgs. 105/15.
 - e) Nel report annuale devono essere riportati i massimi quantitativi istantanei di rifiuti e sostanze pericolosi soggetti al D. Lgs. 105/15.
 3. Circolare 1121/19 e D.L. 113/2018, convertito con L. 132/2018.
 - a) L'Azienda è tenuta ad effettuare, **entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA**, un confronto fra quanto previsto nella circolare 1121 del 21/01/2019 e quanto attuato nell'impianto. Laddove non vi sia una piena corrispondenza l'Azienda è tenuta a predisporre un cronoprogramma di attuazione.
 - b) L'Azienda è tenuta a relazionare, **entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA**, su quanto attuato in applicazione dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018, convertito con Legge 132/2018, in riferimento al Piano Emergenza Interno ed agli elementi necessari per le informazioni contenute nel Piano di Emergenza Esterno.
 4. End of Waste.
 - a) Considerato che il processo determina l'End of Waste di alcuni materiali, l'Azienda è tenuta a confrontare l'attività con la Linea Guida SNPA 23/2020 ed a relazionare l'A.C. e l'ARTA su tale aspetto **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.
 5. Reattori per chimico-fisico da R1 a R4, sezione di evaporazione.
 - a) In riferimento ai reattori per chimico-fisico da R1 a R4 ed alla sezione di Evaporazione, **entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA** l'Azienda è tenuta ad inserire nel proprio SGA il bilancio di massa aggiornato.
 6. Impianto trattamento fanghi
 - a) In relazione all'impianto di trattamento fanghi, qualora la capacità di trattamento superi le 10 t/h, l'Azienda è tenuta a darne opportuna comunicazione all'A.C. e all'ARTA Abruzzo che avranno cura di determinarsi nel merito.
 - b) L'Azienda è tenuta a presentare, **entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA**, uno studio di fattibilità di riduzione e contenimento delle emissioni odorigene e, qualora tecnicamente convogliabili, prevedere un sistema di abbattimento con predisposizione del relativo punto di campionamento.
 7. Elaborati da aggiornare.
 - a) Salvo quanto non diversamente specificato nel provvedimento, l'Azienda è tenuta ad aggiornare, **entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA**, la seguente documentazione:
 - ETD – Elaborato Tecnico Descrittivo;
 - PMC – Piano di Monitoraggio e Controllo.
 - b) L'Azienda è tenuta a compilare, **entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA**, la Scheda Integrativa I3 nelle parti pertinenti.

Art. 8

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), integrato con le disposizioni di cui al parere dell'ARTA Abruzzo acquisito con nota prot. RA/240963 del 09/06/2021,



GIUNTA REGIONALE

laddove non integrato dalla presente AIA. L'Azienda dovrà aggiornare il PMC **entro 3 (tre) mesi** dal rilascio dell'AIA con tutte le informazioni richieste dal citato parere ARTA.

2. Le spese occorrenti per le attività di controllo, previste nel piano di monitoraggio, sono a carico del gestore come previsto dal DM 24/04/2008 "Modalità, anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.lgs. 59/05" ed ai sensi della DGR n. 1154 del 27/11/2008.
3. La Ditta dovrà trasmettere apposita relazione annuale, **entro il 1° giugno di ogni anno**, riferita all'anno precedente, all'Autorità Competente, all'ARTA, alla Provincia ed al Comune di riferimento, contenente:
 - relazione tecnica riassuntiva dei dati relativi al monitoraggio ambientale dell'impianto, espressi anche sotto forma di tabulazione ed elaborazioni grafiche;
 - eventuali interventi periodici di manutenzione degli impianti nonché di disinfestazione e derattizzazione dell'area.

Art. 9

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29 decies), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
2. Per quanto non modificato e/o integrato dal presente Atto, si richiamano tutte le prescrizioni ed indicazioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 01/04/2008 e s.m.i.

Art. 10

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a. Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi.
 - b. Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
 - c. Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
2. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti.
3. Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore.
4. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
5. Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento.
6. Conformità ai valori limite di emissione e di portata riportati sul QRE.
7. Aderire, come previsto dalle MTD, ad un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS).
8. Rispettare le indicazioni di cui al parere ARTA in merito:
 - Indicazioni su caratteristiche dei punti di prelievo e campionamento.
 - Indicazioni su Consumi specifici e fattori di emissione.
 - Cessazione dell'attività.
 - Report degli autocontrolli.

Art. 11

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE



GIUNTA REGIONALE

1. Per quanto non integrato e/o modificato dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale si rimanda al parere dell'ARTA Abruzzo acquisito con nota prot. RA/240963 del 09/06/2021 ed allegato alla presente.
2. L'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della presente Autorizzazione e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 12

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 13

COMUNICAZIONI IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO

1. L'azienda deve comunicazione senza ritardo e comunque **entro otto (8) ore** dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale ARTA, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio.
2. Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, ripristinare il normale funzionamento nel più breve tempo possibile e comunque **non oltre 48 ore**.
3. In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che, salvo diversamente indicato nell'AIA, la situazione sia opportunamente monitorata mediante analisi in continuo o discontinue con cadenza almeno giornaliera e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale ARTA competente.
4. I periodi di malfunzionamento devono essere annotati su apposito Registro dal quale evincere il giorno, la durata, le comunicazioni agli Enti, le azioni intraprese.

Art. 14

COMUNICAZIONI IN CASO DI DISMISSIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Il Gestore dell'impianto deve dare comunicazione della dismissione dell'attività, con un anticipo di almeno 15 giorni, a Regione Abruzzo, Comune, ARTA Abruzzo, Provincia.
2. Il Comune è l'Ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dismessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.
3. La dismissione degli impianti deve avvenire nelle condizioni di massima sicurezza ed il sito deve essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente.
4. Il Gestore è tenuto alla predisposizione di un "Piano di indagini ambientali", redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell'art. 9 (Siti industriali dimessi), dell'Allegato 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati - luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.
5. Tale piano deve essere trasmesso alle autorità competenti fra cui:
 - Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ufficio Pianificazione e Programmi;
 - Comune territorialmente competente;
 - ARTA Distretto provinciale competente;
 - ASL territorialmente competente;
 - Provincia territorialmente competente;
 - Autorità Competente per l'AIA.



GIUNTA REGIONALE

Art. 15

CONTROLLI ARTA

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i.
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 16

CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO

1. L'Azienda è tenuta a presentare un'analisi puntuale degli eventuali malfunzionamenti e delle modalità di gestione, da fornire **entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA**.

Art. 17

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
 - a. ALLEGATO A – Parere ARTA Abruzzo (acquisito con nota prot. RA/240963 del 09/06/2021).
 - b. ALLEGATO B – QRE, Quadro Riassuntivo delle Emissioni aggiornato (luglio 2021, acquisito con nota prot. RA/277708 del 05/07/2021).

Art. 18

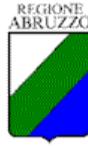
TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene trasmesso, ai sensi di legge, alla CENTRO DEPURAZIONE S.r.l. per il tramite del SUAP territorialmente competente.
2. Il provvedimento viene trasmesso alla CENTRO DEPURAZIONE S.r.l., al Comune di Chieti (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. Distretto Sub Provinciale di Chieti, alla ASL competente per territorio, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i.
3. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB – dpc026 con Codice d'installazione: **IPPC-CH-009** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio – Ambiente, via Catullo n. 2, 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
5. Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Gabriele Costantini)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Salvatore Corroppo)

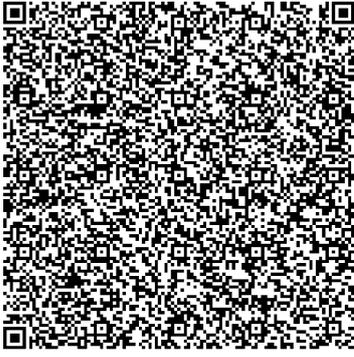


GIUNTA REGIONALE

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]

[*Firmato digitalmente*]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1A37F9901491FCF8CDB4DCC018C6D03822966B08361CB157BD501B3F6604A882

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

Dipartimento DPC026/160

Data determinaData determina 08/07/2021

Progressivo 8763/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RALVTE6-65266

PASSWORD 5pJGa

DATA SCADENZA 08-07-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

